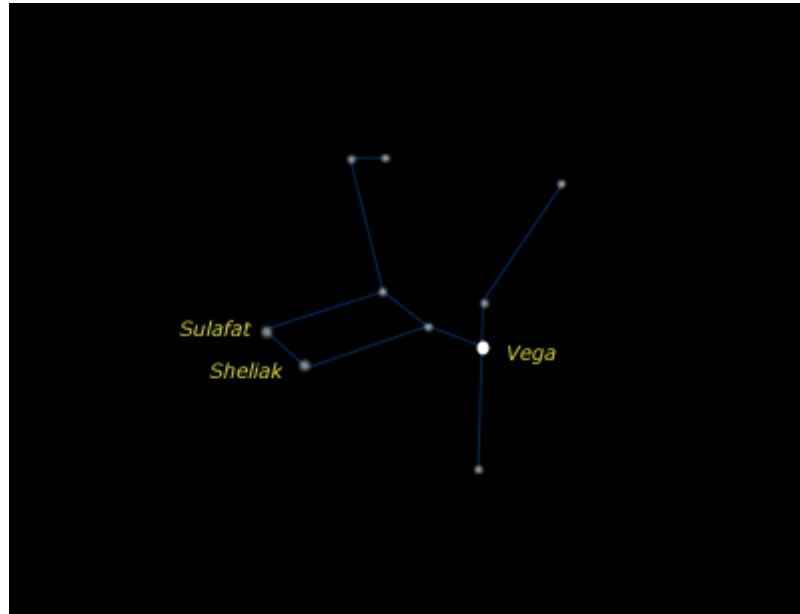


COSTELLAZIONE DEL MESE DI LUGLIO

(LA LIRA)

Lyra

(Lyra, Lyr, A.R.18h54m Dec.40° 39')



Stelle

- Vega (Alfa Lyrae) bianca magn.0,03
- Sheliak (Beta Lyrae) binaria bianca azzurra magn.3,8
- Sulapath (Gamma Lyrae) azzurra magn.3

a)- STRUTTURA DELLA COSTELLAZIONE DELLA LIRA

Una delle costellazioni meno estese, ma famosa per il fatto di contenere uno fra i più belli degli oggetti del catalogo Messier, la nebulosa planetaria, detta anche Anulare della Lira, oltre alla quinta stella per luminosità dell'emisfero boreale, la brillante Vega. Nell'area compresa da essa, anche il radiante delle Liridi che raggiungono il loro massimo in Aprile.

Sorge ai primi di Marzo, quando intorno alla mezzanotte si affaccia a NNE, culmina fra Giugno e Luglio, e dopo aver dominato allo zenit per tutta l'estate, tramonta ai primi di Novembre a NNO. Confina a Nord con il Drago, da Nord-Ovest fino a Sud-Ovest con Ercole, a Sud-Est con la Volpetta, e quindi ad Est con il Cigno.

Nel mito greco raffigurava uno strumento musicale inventato dal dio Ermete e poi donato da questi ad Orfeo.

E' una Costellazione importante, seppure non molto estesa, compresa tra l'Ercole e il Cigno. La Lira contiene la quinta stella del cielo in ordine di luminosità; si tratta di Vega, una stella bianco-azzurra distante 26 anni luce. Assieme a Deneb del Cigno ad Altair dell'Aquila, Vega forma il cosiddetto Triangolo Estivo. Vicino a Vega si trova epsilon Lyrae, una stella quadrupla nota anche con il nome di doppia-doppia; è

formata, infatti, da una coppia larga di stelle bianche di quinta magnitudine, separabile facilmente con un semplice binocolo e ciascuna delle sue componenti è a sua volta una coppia doppia (per vedere tutte e quattro le stelle servono strumenti di media potenza).

Altre stelle multiple sono beta, delta e eta Lyrae, separabili con binocoli o piccoli telescopi. Tra beta e gamma Lyrae si trova M57, una nebulosa planetaria chiamata Ring nebula per la sua caratteristica forma ad anello. Con i piccoli telescopi essa appare come un evanescente disco ellittico; per vedere il buco centrale sono necessari strumenti di almeno 150 mm. Ma la bellezza della Ring Nebula viene messa in risalto soltanto in fotografie a lunga esposizione.

b)- MITOLOGIA

La Costellazione rappresenta la lira costruita da Ermete come un guscio di tartaruga e donata ad Apollo, il quale a sua volta, la regalò ad Orfeo. Orfeo era un magnifico musicista: quando cantava e suonava tutte le creature lo ascoltavano incantate e lo seguivano.

Orfeo si unì alla spedizione degli Argonauti, alla quale fu di grande aiuto quando la nave Argo si trovò a passare presso l'isola delle Sirene, le quali incantavano i marinai e li rendevano incapaci di allontanarsi facendoli poi morire; il suono della lira di Orfeo sedusse pure loro rendendole inoffensive.

Orfeo sposò la bella Euridice. Un giorno la fanciulla venne insidiata da Aristeo; fuggendo ella incappò in un serpente che la uccise con il suo morso velenoso. Orfeo si recò allora nell'oltretomba per chiedere che la moglie adorata gli fosse restituita; il suo canto intenerì anche Ade, dio dei morti, che concesse ad Euridice di tornare nel mondo dei vivi. Ad una condizione: Orfeo non doveva voltarsi a guardare indietro finché lui ed Euridice non fossero usciti dall'oltretomba. Ma quando furono ormai giunti quasi alla fine del tragitto, Orfeo non poté impedirsi di controllare che la moglie lo stesse seguendo e si voltò: ed Euridice venne trascinata indietro nel regno dei morti. Oppresso dal dolore, Orfeo respinse tutte le donne che si offrirono di sposarlo: Ovidio nelle Metamorphoses (libro XI vv. 1-66), racconta che allora alcune donne, offese dal suo rifiuto, lo assalirono e lo fecero a brani. L'ombra di Orfeo scese nell'oltretomba, dove rimase per sempre assieme alla sua amata Euridice: *"Eurydicenque suam iam tutus respicit Orpheus"*.

Frère Natalino